



Food and Agriculture
Organization of the
United Nations



General Fisheries Commission for the
Mediterranean
Commission générale des pêches pour la
Méditerranée

L'Economia del mare per lo sviluppo del Paese

Sicurezza, tutela e valorizzazione della risorsa mare

EXPO MILANO 2015 – Sala Meeting – Padiglione Commissione Europea

Milano, 28 ottobre ore 11.00 - 14.00



La gestione della pesca nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero

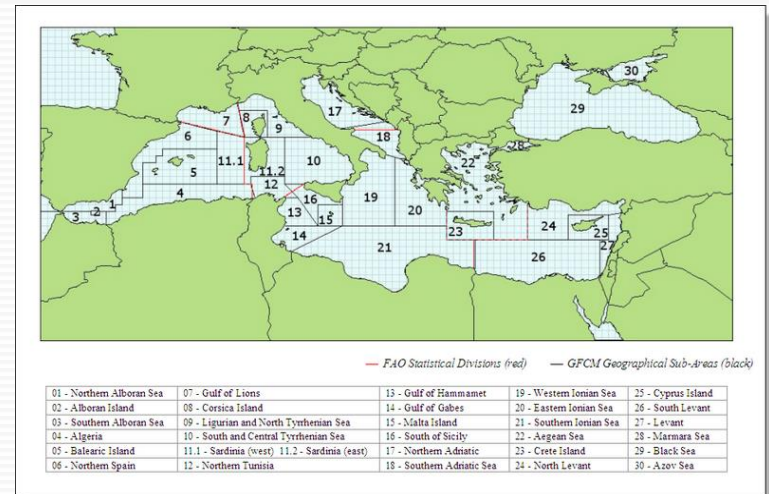
Miguel Bernal, GFCM Secretariat

La Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo (CGPM)

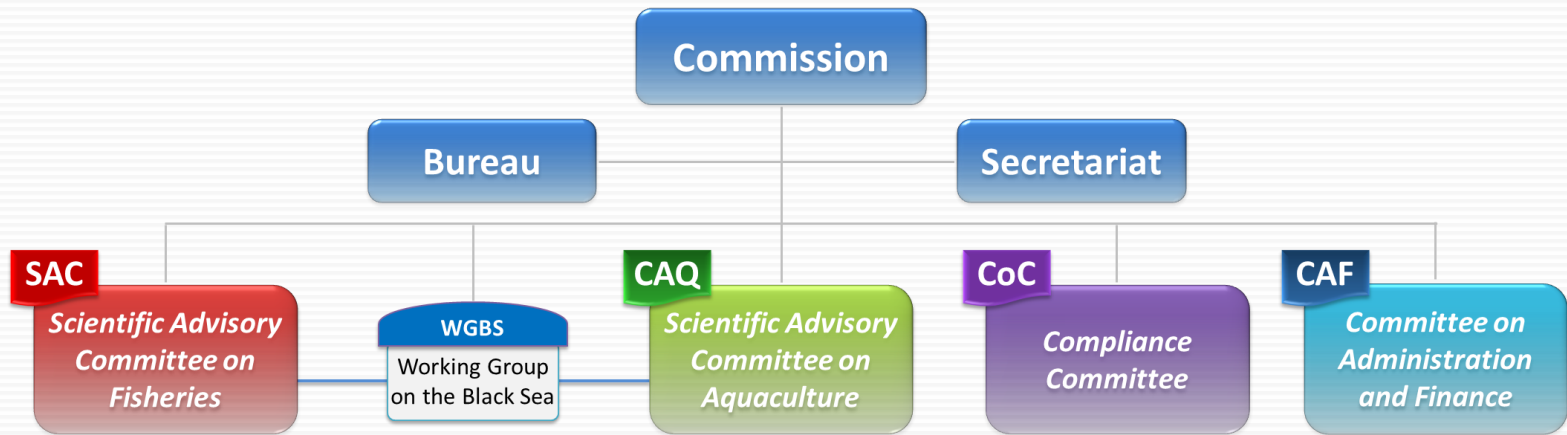
- **1949** Accordo costitutivo sotto **Articolo XIV della FAO**
- Zona di competenza: **Mediterraneo e Mar Nero**
- **24 Membri**: 19 Med, 3 MN, Giappone e UE. Cooperazione con stati ripariali non-membri e con alter organizzazioni Memoranda d'intesa.
- Potere di adottare annualmente **raccomandazioni vincolanti**.
- Dal 2004 possiede di un **Segretariato dedicato** con budget **autonomo finanziato** dai Membri.
- **Accordo modificato nel 2014** per incorporare nuovi elementi, ad esempio focus su problematiche **subregionali** e **piani di gestione della pesca pluriannuali**.

Obiettivi:

Assicurare la sostenibilità a lungo termine delle risorse marine viventi, lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura e la protezione di habitat sensibili.

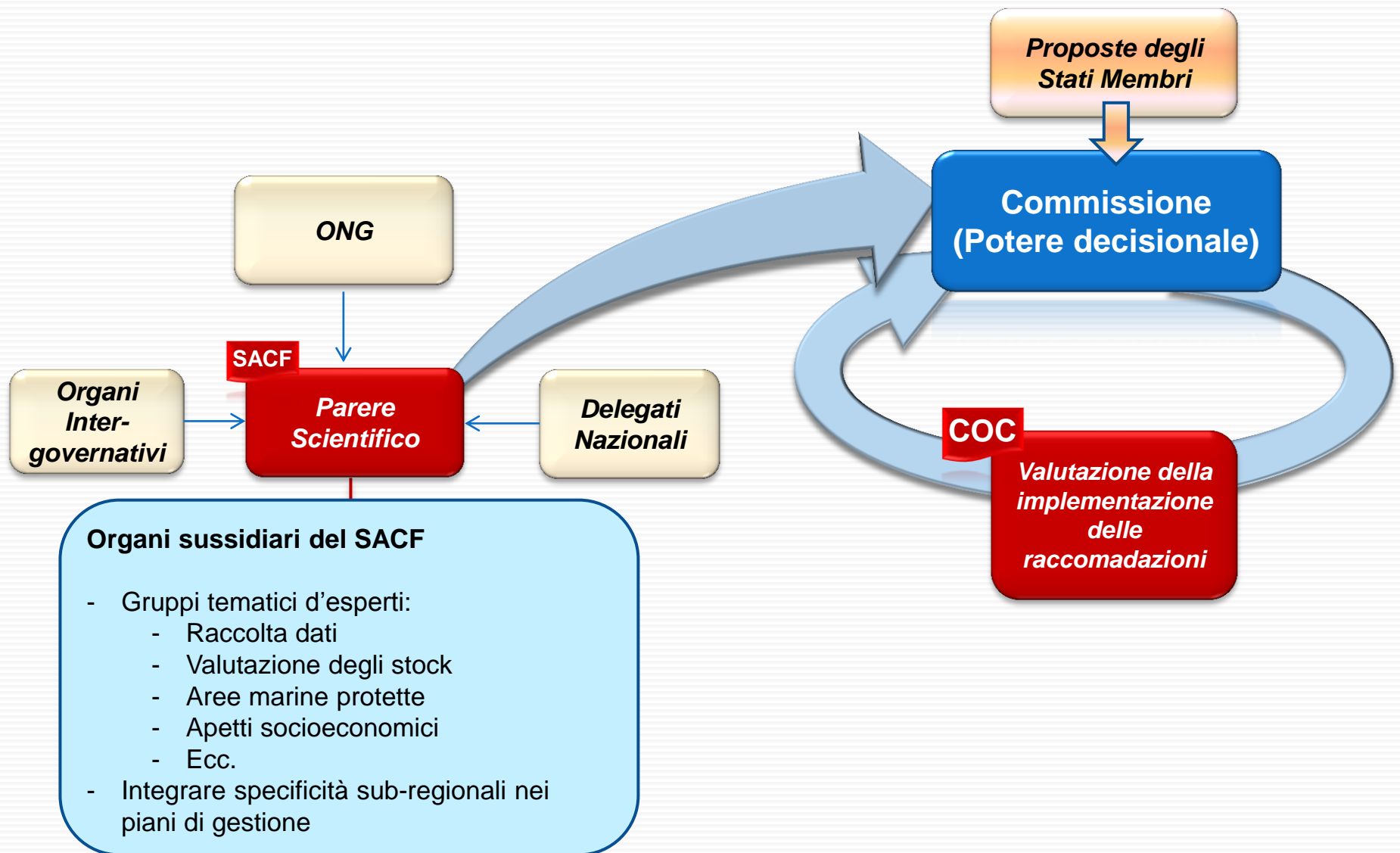


Struttura della CGPM



- Intensa cooperazione con i progetti regionali della FAO attivi nel Mediterraneo.
- Cooperazione con altri RFMO e organizzazioni internazionali tramite diversi Memoranda d'intesa.

Processo decisionale della CGPM



L'importanza della pesca per i paesi mediterranei



- La pesca rappresenta un settore economicamente e socio-culturalmente importante per i paesi Mediterranei
 - La vendita di prima istanza del pescato arriva a un valore superiore a **2,7 miliardi USD**.
 - Il mercato per prodotti della pesca e dell'acquacoltura arriva a un valore superiore a **26 miliardi USD**.
 - L'occupazione diretta nel settore pesca nel Mediterraneo coinvolge **220,000 persone**.

L'Italia nel contesto della pesca mediterranea

- ❖ Il valore totale annuo degli sbarchi italiani = € 831.557.743,00
 - Valore più alto di qualsiasi altro paese nell'area d'applicazione della CGPM (prodotti della pesca provenienti dalla zona FAO 37)
 - Equivale a circa un terzo dello sbarco totale aggregato per tutta la zona d'applicazione della CGPM.

- ❖ Prezzo medio dello sbarco per tonnellata = € 4.817,15
 - Quarto prezzo medio più alto dello sbarcato per la zona d'applicazione della CGPM

- ❖ Occupazione = 28.216 persone
 - ❖ Quarto più alto tasso di occupazione per la zona d'applicazione della CGPM.
 - ❖ 0.0961% della forza lavorativa italiana

- ❖ Mercato
 - ❖ Bilancio negativo del mercato : -0,77
 - ❖ Esportazioni = USD 747,015,000
 - ❖ Importazioni = USD 5,732,819,000

** Data from GFCM Task 1 database. Reference year is 2013 (2012 for employment data).*

Implementazione dei piani di gestione nel Mar Mediterraneo e Mar Nero

Mar Adriatico

- Piccoli pelagici (sardine/acciughe)

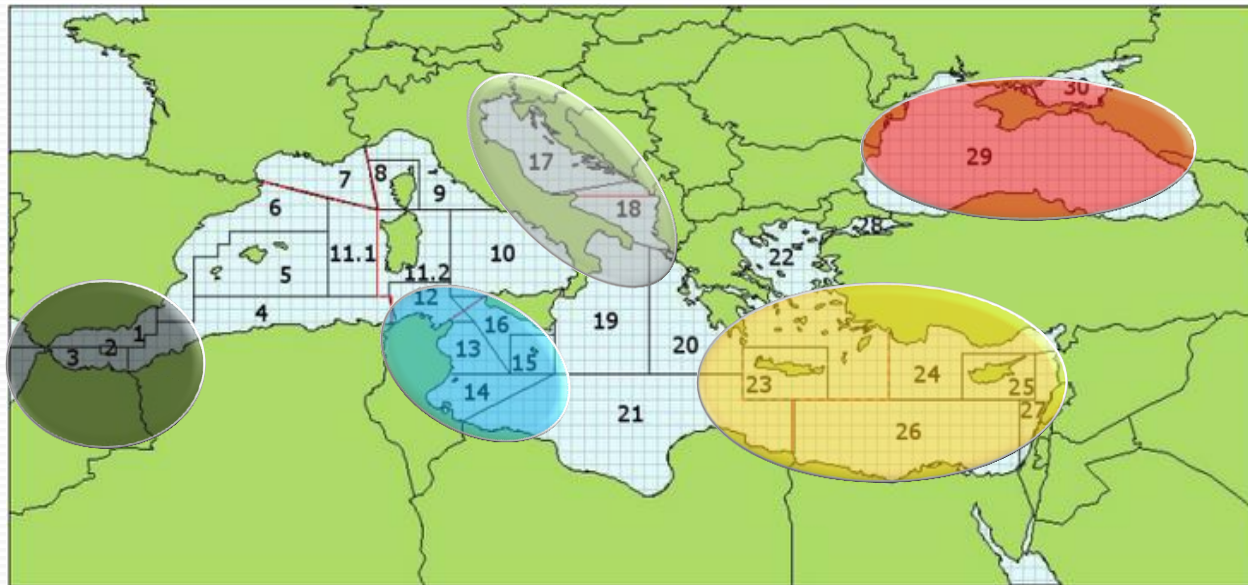
Intero Bacino Mediterraneo

- *Anguilla anguilla*
- *Corallium rubrum*

Mar Nero

- Rombo (*Psetta maxima*)

- Casi di studio in corso per diversi piani di gestione in tutte le subregioni
- Misure di gestione per il corallo rosso nel 2011 e 2012
- **Primo piano adottato nel 2013:** piccoli pelagici nell'Adriatico, sottoposto a revisioni nel 2014 e 2015
- Piani di gestione per **rombo chiodato** e **spinarolo** (Mar Nero) e per **naselli** e **gamberi** nello **Stretto di Sicilia**, adottati nel **2015**



Mediterraneo occidentale

- Piccoli pelagici (Sardine/Acciughe)

Mediterraneo Centrale

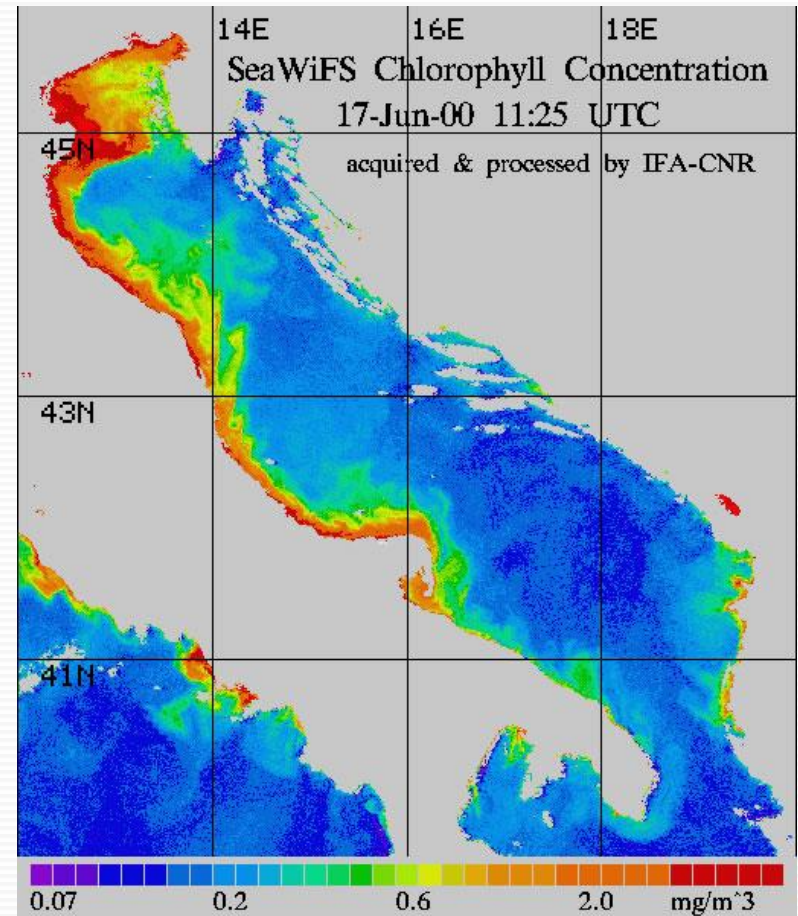
- Merluzzo e gambero rosa (*P. longirostris* and *M. merluccius*)

Mediterraneo Centrale - Orientale

- Gamberi rosa (*Aristeus antennatus*, *Aristaemorpha foliacea*)

La pesca dei piccoli pelagici nel Mar Adriatico

- I piccoli pelagici sono la principale risorsa del Mar Adriatico, rappresentando quasi il 50% del pescato di tutta la zona
- Quasi il 99% del pescato è costituito da sardine e acciughe provenienti dalle flotte italiane e croate.
- Entrambe le specie hanno modelli di distribuzione ben definiti tra il nord (GSA 17) e il sud (GSA 18) dell'Adriatico
- L' Albania e il Montenegro hanno legislazioni diverse per la gestione della pesca rispetto ai paesi membri dell'UE la cui legislazione è più omogenea.



La pesca dei piccoli pelagici nel Mar Adriatico

Le caratteristiche della pesca dei piccoli pelagici e le sue principali priorità sono state definite in un gruppo di lavoro dedicato, la **prima raccomandazione** include misure armonizzate, punti di riferimento e piani di gestione adattativi approvati nel **2013**. **Misure transitorie sono state approvate nel 2014 e 2015**, una revisione finale dei modelli di valutazione degli stock e dei punti di riferimento sono previsti per il 2016.

Punti di riferimento e regole per il controllo della pesca

- $E = 0.4$ (equivalente a F_{MSY})
- B_{lim} and B_{pa} per sardine e acciughe.
- Applicare HCR quando la biomassa supera i punti di riferimento.
- **Rivedere regolarmente** lo status degli stock (annualmente) e punti di riferimento (benchmark dedicato), ecc.

Chiusure spazio-temporali

- **Protezione delle aree di aggregazione** del novellame di acciuga e di sardina nel loro primo anno di vita.
- Annotare la cattura di individui sotto taglia.
- Divieto di scarto (solo per paesi UE).

Revisioni

- Controllo da parte del Comitato di implementazione della CGPM.
- Parere scientifico e revisione dei punti di riferimento da parte dal SAC.
- **Misure di emergenza da adottare durante la revisione.**

La pesca delle specie demersali nello Stretto di Sicilia

- Zona ad **alta produttività**, con importanti attività di pesca, tra cui la pesca del **gambero rosa** (*Parapenaeus longirostris*) e del **merluzzo** (*Merluccius merluccius*).
- La maggior parte degli *stock* demersali valutati nella zona sono **eccessivamente sfruttati**.
- Il gambero rosa mediterraneo è pescato da **pescherecci con reti a strascico** che operano sulla piattaforma esterna e sulla parte alta della scarpata continentale dello Stretto di Sicilia. Anche altre specie con alto valore commerciale tra cui Il merluzzo sono catturate occasionalmente.
- Entrambi sono considerati *stock* condivisi che si distribuiscono sia in **acque nazionali che internazionali**.



La pesca delle specie demersali nello Stretto di Sicilia

- Prima riunione: identificazione delle priorità, accordo su potenziali piani di gestione e preparazione del *Background Technical Document* (novembre 2013).
- Nel 2014 due proposte per le misure di gestione sono state esaminate; richiesto al SAC un ulteriore parere tecnico/scientifico.
- **Nel 2015, approvazione di una Raccomandazione CGPM sugli standard minimi per la pesca a strascico e per l'implementazione di future piani di gestione.**

Misure tecniche di conservazione

- Taglia minima di sbarco per il gambero rosa mediterraneo e nasello.
- Misure per evitare gli scarti, **incluso restrizioni spazio-temporali per le zone di riproduzione.**

Misure di gestione della flotta

- Necessario possedere un'autorizzazione per pescare, **e installare il VMS.**
- Lista di navi autorizzate deve essere mandata annualmente alla CGPM.
- Necessario adottare misure per ridurre la capacità della pesca.

Valutazione dal SAC

- Valutazione dello stato degli *stock*
- Parere sulle misure
- **Parere sulla creazione di FRA.**
- Parere sulle misure di gestione per mantenere *stock* entro limiti di sicurezza.

- Esiste una proposta in sospenso per la **chiusura spazio-temporale alla pesca dei demersali nel Golfo di Gàbes (Tunisia)**: inviata richiesta al SAC di valutare l'opportunità di **creare una FRA** nella zona.

Conclusioni e passi futuri

- Lo stato degli *stock* richiede **intervento immediato** e l'adozione di **misure di gestioni efficienti**;
- I **piani di gestione subregionali pluriannuali** sono considerati uno degli strumenti più importanti per il raggiungimento della pesca sostenibile. Piani di gestione dovranno includere **misure biologiche** (es. taglia minima dello sbarcato), **misure per controllare la capacità** (es. lista di navi autorizzate, numero giorni di pesca, ecc.) insieme a **restrizioni spazio-temporali** (es. FRA);
- Un piano di gestione della CGPM che riguarda la pesca italiana è già in vigore ed un secondo è in via di preparazione. Entrambi necessitano la **creazione di chiusure spazio-temporali a livello nazionale**;
- Per il successo dei piani di gestione subregionali della pesca è importante notare che la legislazione nazionale non dovrebbe limitarsi a recepire le raccomandazioni (vincolanti) della CGPM, ma dovrebbe identificare le **piu efficienti misure di gestione a livello nazionale** che possono contribuire al successo del piano di gestione



Food and Agriculture
Organization of the
United Nations



General Fisheries Commission for the
Mediterranean
Commission générale des pêches pour la
Méditerranée

Grazie per la vostra attenzione!